



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 0654873954 - fax 0654873955
confsal-unsainail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. n. 28-2022

Roma, 8 luglio 2022

A TUTTO IL PERSONALE

INSENSIBILITÀ, INCAPACITÀ O ... COSA?

Sin dal primo incontro avevamo detto al Direttore Generale Tardiola che l'INAIL è come una magnifica orchestra che ha però bisogno di un direttore attento e sapiente per renderla armoniosa e capace di suonare all'unisono.

Ancora oggi la mano destra non sa quello che fa la sinistra, mancano informazione, condivisione, capacità di ascoltare e agire nel **rispetto del Personale**.

L'avvio estemporaneo, senza formare o, almeno, informare correttamente e compiutamente i lavoratori – ancor prima che le OO.SS. che li rappresentano – denotano quantomeno **insensibilità**, nel peggiore dei casi **incapacità**.

Tra i due estremi vogliamo inserire quello che, a nostro avviso, è successo in questi giorni, ovvero **approssimazione**: infatti, è inconcepibile ripetere, per l'ennesima volta lo stesso errore – a pochi giorni dal caos che ancora perdura relativamente alla nuova procedura cartella clinica ed ai problemi creati ai colleghi centralinisti – non considerare le carenze di Personale, l'avvicinarsi del periodo feriale, l'affanno quotidiano per garantire il miglior servizio possibile alla nostra utenza.

Procedere in modo grossolano a rilasciare una nuova procedura senza preparazione adeguata, formazione chiara, spiegazione di cosa sostituisce (perché è impensabile che non sia questa la soluzione!), è inaccettabile in un Ente come il nostro che ha una tradizione formativa e informativa lunga oltre cento anni.

Ora non passi la vulgata che i colleghi o il Sindacato sono contrari alle innovazioni o che non desiderano prestare la massima attenzione al cliente! Tutt'altro!

I lavoratori dell'INAIL hanno dimostrato, anche durante la pandemia, di garantire servizi d'eccellenza, oggi hanno sportelli sempre aperti al pubblico, rispondono a mail, PEC, service desk, telefono e hanno una collaudata Procedura Agenda per programmare gli accessi in sede; nessuna Amministrazione è più prodiga del nostro Istituto.

Bisognava innanzitutto chiarire bene, con una **puntuale informazione**, che lo **Sportello Digitale**, andrebbe a sostituire (così ci è stato riferito...) la Procedura Agenda, formare adeguatamente affinché non risultasse – come, appunto, è accaduto – l'ennesimo atto di **tracotanza organizzativa** e, soprattutto, concordare i tempi di rilascio.

Questo Personale, ridotto all'osso ma sempre pronto a dire un sì nell'interesse della collettività, conscio del **fondamentale ruolo sociale che riveste il nostro Istituto**, merita rispetto e, invece, continua ad essere mortificato, non ascoltato anzi, bistrattato.

Chiede nuove assunzioni e gli si risponde che l'informatica favorirà ancora razionalizzazioni capaci di ridurre il numero degli operatori

- 1) trascurando che alcune attività sono prerogative esclusive dell'essere umano,
- 2) che di alcune figure professionali occorre, piuttosto, decuplicare il numero,
- 3) non comprendendo che, al di là dei prodotti realizzati, moltissime attività devono essere accantonate o rinviate, altre non vengono "conteggiate" e, spesso, ci sono duplicazioni "burocratiche" per lo stesso servizio, si pensi solo a dover rispondere, per esempio all'utente, ai suoi legali, alla DR e, sovente, anche alla DG laddove non si riesca ad evadere in tempo immediato una richiesta.

Immediatezza che non può esserci per il poco Personale, per la farraginosità di molte procedure, per la lentezza delle stesse, ecc., in pratica anche **la decantata informatica, oggi, sta rallentando il lavoro.**

Ciò a dimostrazione che **non sarà l'informatica a salvare l'INAIL** né può essere il cuore pulsante dell'Ente o della sua organizzazione, infatti, solo e soltanto l'uomo può e saprà dare l'attenzione, la prossimità, la vicinanza, a volte il calore, certamente le risposte che i nostri clienti chiedono e, puntualmente, ricevono.

Non sarà la **3-I SpA** a rendere migliore l'INAIL come non è stato l'**INL** capace di fare meglio dei nostri ispettori, sempre meno, sempre più isolati e demotivati.

Il nostro Ente, intanto, è nell'impossibilità di assolvere ai **compiti indicati dal Testo Unico** e, ancor peggio, di incidere compiutamente e doverosamente nella garanzia della **libera concorrenza** come della riduzione del **fenomeno infortunistico**, senza tralasciare una visibile **riduzione delle entrate**, indice di una sempre maggiore evasione.

Sul tema INL non perdoneremo mai quanti sono stati incapaci, silenti o, peggio, conniventi con chi ha voluto la riforma, comprese OO.SS. e Vertici.

Confidiamo sempre di essere ascoltati – e non a cose fatte – sul **modello organizzativo** come sui grandi e piccoli temi che dovremo affrontare per costruire l'INAIL del futuro; non vanno sottovalutati i lavoratori e i loro rappresentanti, sono nati e cresciuti in quest'Ente e non vogliono vederlo morire!

Il primo segnale è dare attenzione e risposte alle loro istanze, prestare l'ascolto dovuto cominciando dal richiedere un **fabbisogno commisurato ai compiti assegnati**, quindi, veramente lavorare per la **valorizzazione dell'Ente e del suo Personale** che va considerato e molto, anche per l'attaccamento e la voglia di continuare a lavorare nella Pubblica Amministrazione, mentre è evidente che gli scarni stipendi non attraggono i giovani.

Ripartiamo da **relazioni sindacali** continue, frequenti e rispettose dei ruoli, non buttiamo alle ortiche l'**Accordo Programmatico** e quanto, negli anni, abbiamo dimostrato essere capaci di fare insieme.

Ci ripetiamo: Amministrazione, se ci sei, batti un colpo!

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese